

Ordine degli Avvocati di Aosta

verbale di riunione del Consiglio n° 28/2021

L'anno 2021, il giorno 15 del mese di dicembre alle ore 15:30, si è riunito a distanza e in videoconferenza, in ragione della emergenza epidemiologica il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Aosta, nelle persone degli Avvocati:

Avv. Palmas Domenico	Presidente	presente
Avv. Margueret Corinne	Tesoriere	presente
Avv. Lagana' Carlo	Segretario	presente
Avv. Calla' Fabrizio	Consigliere	presente
Avv. D'Herin Hebert	Consigliere	presente
Avv. Mangosio Laura	Consigliere	presente
Avv. Rouillet Maria Paola	Consigliere	presente

dando atto che il presente verbale, per le motivazioni di cui sopra, verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario successivamente.

Il Consiglio passa alla trattazione del seguente ordine del giorno:

Omissis

Nomina del Responsabile della Conservazione dei documenti informatici (RdC) e del Responsabile della Transizione Digitale (RDT)

Il Consiglio dell'Ordine, visto l'argomento all'ordine del giorno e l'allegata documentazione, Viste le linee guida dell'Agenzia per l'Italia digitale in materia di formazione, gestione, e conservazione dei documenti informatici che entreranno in vigore dal prossimo 1 gennaio 2022;

Visto l'art. 2, comma 2 del CAD che ha previsto l'applicabilità delle disposizioni del Codice a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d. Lgs. 165/2011 e pertanto anche agli Ordini professionali; in secondo luogo, il comma 3 chiarisce che le disposizioni in materia di firme elettroniche, identità digitale e conservazione si applichino anche ai Privati. Visto l'art. 44, comma 1 ter, che chiarisce come "In tutti i casi in cui la legge prescrive obblighi di conservazione, anche a carico di soggetti privati, il sistema di conservazione dei documenti informatici assicura, per quanto in esso conservato, caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità, reperibilità, secondo le modalità indicate nelle Linee guida";

Visti gli artt. 40 e 41 del CAD, nonché i DPR 445 del 2000, in tema di formazione e gestione documentale;

Visti gli artt. 43 e 44 del CAD, in tema di conservazione dei documenti, in particolare quelli informatici;

Ritenuto che dalle disposizioni sopra richiamate discendano i seguenti obblighi:

- la necessità di descrivere il sistema di gestione informatica dei documenti e fornire le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi all'interno di un apposito manuale (manuale della gestione documentale, v. Punto 3.5 s delle linee guida AgID);

- la necessità di descrivere il sistema archivistico digitale all'interno di un manuale della conservazione e di nominare un apposito soggetto in qualità di responsabile della conservazione (punto 4.5 delle Linee Guida);

Ritenuto che per gli enti pubblici diversi dalle amministrazioni statali, regionali o comunali tale ruolo può essere svolto da un soggetto esterno all'organizzazione, in possesso di idonee

competenze giuridiche informatiche ed archivistiche, purché terzo rispetto al Delegato alla conservazione e al fine di garantire la funzione del Titolare dell'oggetto di conservazione rispetto al sistema di conservazione;

Valutata negativamente la possibilità di nomina per tale incarico per uno dei componenti di questo COA, anche per la mancanza delle specifiche competenze richieste da parte dei suoi membri, ed altresì valutata negativamente la possibilità di nomina di un dipendente dell'Ordine, stante la mancanza di soggetti con le necessarie competenze;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a), della L. n. 120/2020 e successive modifiche secondo cui è consentito "l'affidamento diretto per servizi e forniture (...) di importo inferiore a 139.000 euro", con la precisazione che "in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento";

Individuato l'Avv. Giuseppe Vitrani del Foro di Torino, come soggetto avente le qualifiche per svolgere il ruolo di Responsabile della conservazione dei documenti informatici, tanto da essere stato nominato per tale ruolo anche dal CNF;

Visto il preventivo in data 14.12.2021 al prot. n. 2637-14/12/21, che si allega (all. A) pervenuto dallo stesso Avv. Giuseppe Vitrani, in cui è indicato quale compenso annuale per l'incarico di Responsabile della Conservazione l'importo di Euro 1.000, oltre CPA 4%, oltre spese vive, ritenuto congruo alla luce degli adempimenti e delle responsabilità in capo alla figura del Responsabile medesimo;

Ritenuta l'opportunità di affidare l'incarico di Responsabile della Conservazione per la durata di anni due al fine di assicurare la continuità, l'efficienza e l'economicità del servizio

Tutto ciò premesso, questo COA

delibera

di nominare l'Avv. Giuseppe Vitrani Responsabile della conservazione dei documenti informatici di questo Ordine dal 20.12.2021 sino al 20.12.2023 approvando il preventivo proposto per il compenso annuale sopra indicato, oltre C.P.A. 4% e manda alla Segreteria per le dovute comunicazioni e per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine nella sezione amministrazione trasparente. Dà mandato altresì al Tesoriere di adottare i conseguenti provvedimenti.

Inoltre, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Aosta,

in ottemperanza al D.L. 7 marzo 2005, n. 82 (CAD), il quale all'art. 17 impone la nomina di un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) a tutte le Pubbliche Amministrazioni, nonché, vista la Circolare n. 3/2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, la quale contiene alcune indicazioni relative alle funzioni, alla collocazione organizzativa e al processo di nomina del RTD;

Visto, in particolare, che a norma dell'art. 17 citato, il RTD può essere preposto ad un ufficio dirigenziale di livello generale (amministrazioni dello Stato) o non generale (altre amministrazioni), e che la Circolare n. 3/2018 ha integrato la previsione del CAD, stabilendo che, laddove non siano previste posizioni dirigenziali, le funzioni per la transizione al digitale elencate dall'art. 17 citato possano essere affidate a un dipendente in posizione apicale, o in alternativa, a un titolare di posizione organizzativa. Precisando, in ogni caso, che il RTD deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali;

Valutata negativamente la possibilità di nomina per tale incarico per uno dei componenti di questo COA, per la mancanza delle specifiche competenze richieste da parte dei suoi membri, ed altresì valutata negativamente la possibilità di nomina di un dipendente dell'Ordine, stante l'assenza di ruoli apicali fra gli stessi (unico dipendente) e comunque la mancanza di soggetti con le necessarie competenze;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a), della L. n. 120/2020 e successive modifiche secondo cui è consentito "l'affidamento diretto per servizi e forniture (...) di importo inferiore a 139.000 euro", con la precisazione che "in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento";

Individuato l'Avv. Giuseppe Vitrani del Foro di Torino, come soggetto avente le qualifiche per svolgere il ruolo di Responsabile per la Transizione al Digitale,

Visto il preventivo in data 14.12.2021 al prot. prot. n. 2637 che si allega (all. A), pervenuto dallo stesso Avv. Giuseppe Vitrani, in cui è indicato quale compenso annuale per l'incarico di Responsabile Transizione Digitale l'importo di Euro 800,00 oltre CPA 4%, oltre spese vive, ritenuto congruo alla luce degli adempimenti e delle responsabilità in capo alla figura del Responsabile medesimo;

Ritenuta l'opportunità di affidare l'incarico di Responsabile della Transizione Digitale per la durata di anni due al fine di assicurare la continuità, l'efficienza e l'economicità del servizio,

Tutto ciò premesso questo COA

delibera

di nominare l'Avv. Giuseppe Vitrani Responsabile per la Transizione al Digitale di questo Ordine dal 20.12.2021 sino al 20.12.2023 approvando il preventivo proposto per il compenso annuale sopra indicato, oltre C.P.A. 4% e manda alla Segreteria per le dovute comunicazioni e per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine nella sezione amministrazione trasparente. Dà mandato altresì al Tesoriere di adottare i conseguenti provvedimenti.

Omissis

f.to Il Presidente
Avv. Domenico Palmas

f.to Il Segretario
Avv. Carlo Laganà

E' estratto conforme all'originale.
Il Consigliere Segretario
Avv. Carlo Laganà

